

DIGITAL STORYTELLING

Trovare e ritrovarsi con le nuove tecnologie

I vari tipi di struttura narrativa discussi insieme

1. Il viaggio dell'eroe
2. La montagna
3. Gli anelli concentrici
4. I merli del castello
5. Iniziare da metà
6. Idee convergenti
7. La falsa partenza
8. La struttura a petali

1. IL VIAGGIO DELL'EROE

Molti racconti ricalcano questa struttura: fiabe, leggende, ...

Secondo questo schema l'eroe (il protagonista della storia) lascia il luogo natio per compiere un viaggio difficile, pieno di difficoltà e prove da superare. Si sposta da una condizione sicura per una incerta, ritornando poi con la ricompensa di una nuova saggezza utile a sé e agli altri.

Ricordate il film "Il Re Leone"? Oppure "Star Wars"? E "Cappuccetto Rosso" ...?

Come usarlo e quando

Questo schema lo possiamo usare quando dobbiamo raccontare cosa ci ha portato a quel risultato, a quella consapevolezza che vogliamo condividere con la nostra platea.

2. LA MONTAGNA

È un modo di mappare la tensione e il dramma di una storia e ci aiuta a tracciare quando certi eventi si verificano in una storia.

Con questo schema la prima parte della storia è dedicata alla creazione della scena, seguita da sfide e azioni in aumento, fino al raggiungimento del massimo della loro intensità seguita da una conclusione: questa potrà essere o lieta o meno.

Avete presenti le serie tv in cui ogni episodio ha i suoi alti e bassi emotivi fino all'ultima puntata in cui c'è un gran finale?

3. GLI ANELLI CONCENTRICI

È una struttura narrativa in cui più storie girano intorno ad una centrale, al cuore del messaggio. Una volta posta la storia principale al centro della narrazione, le altre saranno illustrate o narrate per spiegarla. Ci sono dei vincoli di precedenza temporale: la prima ad essere narrata sarà la più recente accaduta o scritta, per passare poi alla meno recente e via via a quelle più remote.

Quando usarla

In formazione la possiamo usare per spiegare il “perché” un’azienda produce un certo tipo di servizio o prodotto ponendolo al centro della storia, circondandolo da storie sul “cosa” e sul “come”.

4. I MERLI DEL CASTELLO

La psicologa americana Nancy Duarte dice che: *“I migliori discorsi riescono, perché contrastano il nostro mondo ordinario con un altro migliore, ideale. Confrontano ciò che è con ciò che potrebbe essere”*.

In questo modo il relatore attira l’attenzione verso i problemi, creando e alimentando il desiderio di cambiamento nella platea.

Questa è una tecnica altamente emotiva e viene sovente usata dai politici durante le campagne elettorali.

Quando usarla

Buona per:

- Ispirare il pubblico all’azione
- Creare speranza ed eccitazione
- Creare un seguito

5. INIZIARE DA METÀ

Questo schema comporta l’inizio della narrazione da metà, dal “cuore” della storia, dal suo momento saliente seguito poi dalla narrazione di come si sono svolti i fatti antecedenti.

Serve per catturare da subito l’attenzione del pubblico, coinvolgendolo per fargli scoprire cosa succede.

Però non svelate tutto subito: occorre creare suspense e inserire qualcosa di bizzarro che “tiri su” l’attenzione.

È il classico schema di alcuni film o telefilm, dove le scene iniziali sono incentrate sul “core” dell’azione del protagonista, seguite da altre scene di spiegazione degli antefatti.

Quando usarla

Attenzione a non abusarne, perché il pubblico si può annoiare facilmente! Si usa principalmente per narrare antefatti.

6. IDEE CONVERGENTI

Questa struttura della presentazione mostra al pubblico in quale modo diversi punti di vista si sono riuniti a formare una sola idea (prodotto/ servizio...).

Quando usarla

Può essere usata per spiegare:

- come è nata un’Associazione;
- una Partnership tra aziende di settori diversi o con filosofie diverse;
- come diversi progettisti hanno collaborato alla costruzione di un’opera

7. LA FALSA PARTENZA

Una storia con “falsa partenza” è quando la iniziamo a raccontare in modo apparentemente prevedibile, prima di interromperla inaspettatamente per poi ricominciare dall’inizio. Si attira il pubblico in una direzione per poi fargli cambiare strada!

Quando usarla

Può essere usata per spiegare:

- Come si rivaluta un “fallimento” raccontandolo e rileggendo i passi compiuti fino a quell’episodio funesto
- Per illustrare le lezioni apprese da una o più esperienze
- Come un modo innovativo ci ha fatto risolvere un problema
- Per sconvolgere le aspettative del pubblico
- Mostrare i vantaggi di un approccio flessibile
- Tenere impegnato il pubblico

8. LA STRUTTURA A PETALI

Si usa questa struttura per organizzare più relatori o storie intorno a una principale. Le varie storie o relazioni sono i petali che fanno corolla intorno all'argomento principale: vanno raccontate una alla volta e ogni volta (tutte le storie) dovranno raccordarsi con quella centrale.

Così facendo il messaggio centrale acquisterà sempre più peso.

Quando usarla

Può essere usata per spiegare:

- Come le storie sono interconnesse;
- Mostrare come diversi scenari economici siano collegati da una strategia di marketing aziendale.